

→ **Arrestato in Austria** un serbo coinvolto nell'omicidio dell'agente travolto a Milano da un Suv  
→ **Coinvolto in un traffico di quadri** era ricercato per favoreggiamento minacce ed estorsione

# Vigile ucciso, preso un complice Favorì la fuga dell'investitore

Operazione di polizia sull'asse Milano-Vienna. Un reparto speciale della polizia austriaca ha arrestato Marko Gruenwald, 41 anni, trafficante di opere d'arte e coinvolto nell'omicidio del vigile Niccolò Savarino.

VINCENZO RICCIARELLI

MILANO

Da Milano a Vienna, da un vigile urbano ucciso per strada ad un traffico di quadri spartito tra ladri e ricchi collezionisti. Era già nel mirino del reparto speciale Cobra della polizia austriaca per un traffico di opere d'arte rubate. Ieri è stato arrestato con altre cinque persone: per i quadri che intendeva piazzare, dal valore di un milione di euro, ma anche per un mandato di cattura europeo che lo accusa di aver favorito la fuga in Ungheria di Goico Jovanovic, il giovane di origine serba che lo scorso 12 gennaio, a bordo di un Suv, ha investito e ucciso il vigile urbano Niccolò Savarino a Milano. Gli agenti della squadra mobile del capoluogo lombardo stanno invece ancora cercando l'uomo che era a bordo del Suv con Jovanovic.

L'uomo bloccato a Vienna è Marko Gruenwald, 41 anni, nato a Belgrado, accusato dalla polizia di favoreggiamento, minacce ed estorsione: è sospettato di aver aiutato Jovanovic a lasciare l'Italia, cercando per lui dei documenti, e di aver minacciato per telefono la donna a cui era intestata la Bmw X5 con cui è stato ucciso Savarino, promettendole 200mila euro in cambio del suo silenzio. Per convincerla usò anche la minaccia: «Sei nei guai, con la tua macchina hanno commesso un omicidio». Il serbo avrebbe anche cercato di estorcere denaro alla famiglia del giovane arrestato. Alla luce della cattura di Marko Gruenwald, risultano anche più chiare le parole del padre di Jovanovic che, ai cronisti, aveva negato che quella telefonata alla donna fosse stata fatta da Goico: «L'ha fatta una persona che



Niccolò Savarino era stato investito ed ucciso da un Suv la sera del 12 gennaio in zona Comasina, a Milano

vuole male a mio figlio». Gruenwald avrebbe chiesto dei soldi al padre di Jovanovic appunto per averlo aiutato a fuggire dopo aver travolto e ucciso il vigile Savarino. Gli agenti austriaci del Cobra avevano ricevuto una soffiata sul fatto che Gruenwald, ricercato per via

di un mandato di cattura europeo, si trovasse a Vienna per piazzare alcuni quadri rubati in Italia. Per due giorni, gli agenti lo hanno pedinato e sabato mattina lo hanno bloccato, mentre era alla guida della sua macchina, era ferma a un semaforo sulla Schoenbrunnerstrasse, la via che

dal centro di Vienna porta all'omonimo castello. Gli agenti speciali austriaci l'hanno arrestato con uno spettacolare blitz, nei pressi del castello, uno degli edifici più belli di Vienna, meta di ogni giorno di vienesi e turisti stranieri.

L'arresto di Gruenwald potrebbe

Foto Ansa